



CITTA' DI AMANTEA

(Provincia di Cosenza)

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 14 del Reg.	Oggetto: Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili nel territorio del Comune di Amantea.
Data 08.04.2015	

L'anno **DUEMILAQUINDICI** il giorno **08** del mese di **APRILE** alle ore **16,15** convocato con appositi avvisi, regolarmente notificati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **PRIMA** convocazione, in sessione straordinaria urgente, risultano all'appello nominale, presenti e assenti i Sigg.ri Consiglieri come appresso notato:

N° Ord	Generalità dei Componenti	Presente	Assente	N° Ord	Generalità dei Componenti	Presente	Assente
1)	SABATINO Monica (Sindaco)	SI		10)	SALVATORE Alessandro	SI	
2)	PATI Emma	SI		11)	OSSO Giusi	SI	
3)	MORELLI Ermelinda	SI		12)	CANNATA Gianluca	SI	
4)	MORLLI Giovanni Battista	SI		13)	MAZZEI Sante	SI	
5)	TEMPO Sergio	SI		14)	VELTRI Concetta	SI	
6)	CICCIA Caterina	SI		15)	BRUNO Miriam	SI	
7)	RUBINO Antonio	SI		16)	MENICHINO Francesca	SI	
8)	CHILELLI Francesco		SI	17)	RUGGIERO Sergio	SI	
9)	ARONE Elena	SI					

PRESENTI	16
Assegnati	17

ASSENTI	01
In carica	17

ASSUME la Presidenza il Presidente del Consiglio Ermelinda MORELLI.
PARTECIPA alla riunione il Segretario Generale D.ssa Maria Luisa MERCURI.

la seduta è pubblica

LA PRESIDENTE

Constatato il numero legale dei presenti, n. **16** consiglieri per la validità della seduta.

IL PRESIDENTE del Consiglio Ermelinda Morelli, dà la parola alla **Consigliera Osso Giusi** la quale illustra il punto all'o.d.g. e dà lettura di un documento di cui chiede l'allegazione al verbale di seduta. Evidenzia ancora che nella seduta odierna di approvare il Regolamento demandando a successiva data l'approvazione delle tariffe.

Interviene il consigliere Sante Mazzei il quale disapprova la metodologia, ormai diventata prassi, con la quale la maggioranza consiliare intende assolvere ai propri compiti istituzionali. Più precisamente dichiara di riferirsi al fatto che viene indetto il Consiglio comunale con notifica dell'ordine del giorno e solo successivamente si indice la Commissione consiliare per la discussione del punto già previsto nell'o.d.g. Questo atteggiamento denota una mancanza di rispetto nei confronti delle Commissioni consiliari che invece, se indette per tempo, possono contribuire alla realizzazione di un lavoro adeguatamente istruito e motivato tale da consentire al Consiglio di discutere ed eventualmente approvare. Inoltre, considerato che il Regolamento in parola non riveste carattere di urgenza, a suo parere, lo stesso avrebbe potuto essere adeguatamente istruito in Commissione successivamente sottoposto alla discussione del Consiglio comunale. Infine rileva che la proposta redatta dall'ufficio non è perfettamente conforme a quella presentata in Consiglio, atteso che la stessa è frutto di una modifica effettuata in sede di Commissione.

Replica il consigliere Rubino Antonio stigmatizzando quanto appena affermato dal consigliere Mazzei in quanto nella scorsa amministrazione dove lui stesso rivestiva la carica di consigliere di opposizione, i lavori consiliari e di commissione non si svolgevano esattamente per come descritto dal consigliere Mazzei.

Replica ulteriormente la consigliera Osso Giusi dicendo che comunque ci sono state due Commissioni consiliari che hanno avuto come oggetto la discussione sul Regolamento in parola.

Interviene il consigliere Giovanni Battista Morelli il quale stigmatizza il comportamento della minoranza perché mira esclusivamente ad impedire la realizzazione di una iniziativa della maggioranza.

Interviene la consigliera Menichino Francesca la quale innanzitutto dà lettura di una nota a sua firma di cui chiede l'allegazione al verbale, insiste sulla necessità di valorizzare il lavoro delle commissioni che sono poco operative. Ricorda in particolare di aver chiesto l'ausilio di un verbalizzante nonché apparecchiature elettroniche adeguate. Nello specifico del Regolamento, pur considerando l'iniziativa stessa meritevole di approvazione, ritiene che la stessa debba essere oggetto di maggiore studio.

L'Assessore Cannata Gianluca propone l'emendamento con riferimento all'art. 5, comma 1, proponendo la soppressione dell'espressione "Giunta" e l'inserimento dell'espressione "Consiglio" conferendo quindi il potere di emanazione delle tariffe al Consiglio comunale.

Si pone ai voti l'emendamento sui esposto.

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE EPRESSA PER ALZATA DI MANO

PRESENTI	n° 16
FAVOREVOLI	n° 16
CONTRARI	n° 00
ASTENUTI	n° 00

A questo punto il Presidente pone ai voti il Regolamento per come proposto e fermo restando il predetto emendamento già approvato.

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE EPRESSA PER ALZATA DI MANO

PRESENTI	n° 16
FAVOREVOLI	n° 10 (maggioranza)
CONTRARI	n° 00
ASTENUTI	n° 06 (Mazzei, Veltri, Bruno, Menichino, Ruggiero, Salvatore A., quest'ultimo con la motivazione di non aver partecipato ai lavori di Commissione per impegni assunti in precedenza.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI AMANTEA

- 1) **LA NARRATIVA** che precede interamente confermata forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) **APPROVARE** il “Regolamento per la Celebrazione dei Matrimoni Civili” per come predisposto dall’Ufficio Servizi Demografici che si compone di allegato n. 11 (undici) articoli oltre gli allegati “A” e “B” e “C” che viene allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.
- 3) **DI APROVARE l’emendamento ai sensi del quale le tariffe sono determinate ed aggiornate dal Consiglio comunale, a parziale modifica del primo capoverso dell’art.5.**



CITTA' DI AMANTEA (Prov. di Cosenza)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: **REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI NEL TERRITORIO DEL COMUNE AMANTEA.**

L'Ufficio Proponente: **Il Sindaco**
 Si propone, l'adozione della deliberazione in oggetto. **(D.lla Monica Sabatino)**
 Data 7/4/2015

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
 - Art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n°267 - T.U.E.L.
 Per quanto concerne la regolarità tecnica, dato atto dell'avvenuto compimento delle procedure tecnico amministrativo previste dalla vigente legislazione, esprime parere: **FAVOREVOLE**
 Data 02/04/2015
 Il Responsabile: **(Rag. Giancarlo Socievole)**

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
 Art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n°267 T.U.E.L.
 Art.6 regolamento di Contabilità
 Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: **FAVOREVOLE**.....
 Data 7/4/2015
 Il Responsabile: **D.ssa Maria Luisa Mercuri**

Intervento Capitolo PEG Bilancio Corrente Esercizio - Competenza Residui Si da atto che la copertura finanziaria è assicurata dallo stanziamento sopra individuato che presenta la situazione contabile come da prospetto a fianco.	- somma stanziata - variaz. In aumento..... - variaz. In diminuzione..... - somme già impegnate..... - somma disponibile..... Data Il Responsabile: D.ssa Maria Luisa Mercuri
--	--

Data e ora della seduta	Ordine del giorno	Determinazione dell'organo deliberante
<u>08.10.2015</u>	<u>N°2</u>	..ELENCAmento..ART.5...CAP.2...SI APPROVA..MODIFICA..... DA GIUNTA COMUNALE A CONSIGLIO COMUNALE..... <u>del 16.15</u> SI APPROVA PROPOSTA CON EMENDAMENTO.....

Deliberazione n° <u>14</u>	Presenti n° <u>16</u>	Votanti n° <u>16</u>	Voti Favorevoli n° <u>10</u>	Voti Contrari n° <u> </u>	Astenuiti n° <u>6</u>
----------------------------	-----------------------	----------------------	------------------------------	----------------------------	-----------------------

Imm.Esecutiva	Capigruppo	Prefettura
--------------------------	-----------------------	-----------------------

Il Segretario Comunale
(D.ssa Maria Luisa Mercuri)

 MAZZEI-YELTRI-BRUNO
 MENECHINO-RUGGIERO
 SALVATORE ALESSANDRO (NON
 PRESENTE NELLE COMMISSIONI)

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che nel Comune di Amantea è richiesta con sempre più frequenza, la celebrazione di matrimoni civili;

CHE normalmente, per lo svolgimento di tali funzioni, vengono usate la Sala Consiliare del Municipio di Amantea e gli uffici della Delegazione per quanto riguarda i matrimoni civili celebrati nella Frazione Campora San Giovanni;

CHE più volte è stata richiesta al Sindaco ed ai Funzionari preposti, la possibilità di celebrare matrimoni civili al di fuori della Casa Comunale e precisamente presso il Parco Comunale "La Grotta";

CHE per addivenire alle numerose richieste, si la Giunta Comunale, con deliberazione n°42, adottata nella seduta del 12.03.2014 avente ad oggetto: "Istituzione parco comunale "La Grotta" quale sito per la celebrazione di matrimoni civili", ha individuato il sito dove celebrare gli anzidetti matrimoni civili;

CHE la deliberazione sopra citata è stata opportunamente trasmessa alla Prefettura di Cosenza per l'acquisizione del parere con nota 5139 del 17.03.2014);

CHE la Prefettura di Cosenza, con nota prot. 30396/14/Area II/EE.LL. del 18.06.2014 ha espresso il proprio parere favorevole alla celebrazione dei matrimoni civili nel parco comunale denominato "La Grotta";

CONSIDERATO che lo svolgimento del servizio, richiede una regolamentazione per diversi motivi fra i quali:

- Organizzazione delle risorse umane e strumentali;
- Semplificazione degli adempimenti;
- Trasparenza amministrativa;
- Determinazione degli indirizzi in materie di tariffe per coprire i relativi costi;

CHE pertanto, si è addivenuti alla predisposizione, da parte del Responsabile dei Servizi Demografici, di apposito "Regolamento per la Celebrazione dei Matrimoni Civili";

CHE il regolamento di cui sopra, composto da n°11(undici) articoli oltre gli allegati "A" e "B" e "C" è stato oggetto di apposita commissione consiliare;

DATO ATTO che la celebrazione del matrimonio civile così come regolato dagli artt. 101 e 106 del Codice civile e dal Regolamento di stato civile (DPR 396/2000) è attività istituzionalmente garantita;

VISTO il "Regolamento per la Celebrazione dei Matrimoni Civili";

RITENUTO dover approvare il suddetto regolamento;

DATO ATTO DELL'AVVENUTA ACQUISIZIONE, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n°267 (T.U.E.L.):

- a) del parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio;
- b) del parere favorevole, in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Responsabile di ragioneria;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii;

DELIBERA

- 1) **LA NARRATIVA** che precede, interamente confermata forma parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;
- 2) **APPROVARE** il "Regolamento per la Celebrazione dei Matrimoni Civili" per come predisposto dal Responsabile dei Servizi Demografici che si compone da n°11(undici) articoli oltre gli allegati "A" e "B" e "C" che viene allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.
- 3) **DEMANDARE** alla Giunta Comunale la determinazione delle relative tariffe.

Al Presidente del Consiglio Comunale di Amantea

Dott.ssa Ermelinda Morelli

Oggetto: Interpretazione del Regolamento ai sensi dell'art. 2 comma 3 Regolamento del Consiglio Comunale. Eccezioni sollevate dai consiglieri durante l'adunanza.

La sottoscritta Francesca Menichino, nella sua qualità di consigliere in seno al Consiglio Comunale di Amantea

Premesso che

- uno dei punti all'ordine del giorno prevede l'approvazione del "Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili nel territorio del Comune di Amantea";
- il tema relativo è stato fatto oggetto di esame nel corso di due commissioni consiliari, tra cui l'ultima nel pomeriggio di ieri 7 aprile 2015 e si è proceduto a revisione dello schema di regolamento, nella parte relativa alla determinazione della composizione delle tariffe, elemento che modifica sostanzialmente i contenuti richiedendo nuovo esame ai fini dell'acquisizione dei pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Ritenuto che non vi sia nessuna urgenza di procedere a deliberazione mentre è prioritario un esame attento ed approfondito propedeutico all'approvazione di un regolamento comunale;

SI CHIEDE

Alla luce di quanto sopra di interpretare il disposto dell'art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale secondo comma laddove si dice che *"Nessuna proposta può essere sottoposta a deliberazione definitiva del Consiglio se non è stata depositata, entro i termini di cui ai precedenti commi, nel testo completo dei pareri di cui all'art.49 del D.Lgs.18.08.2000 n.267, corredata di tutti i documenti necessari per consentirne l'esame."*

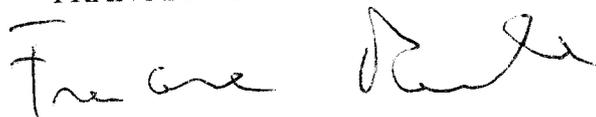
Si richiede idonea interpretazione del disposto, con particolare riferimento alla circostanza che la proposta depositata di cui all'art.42 sia quella definitiva, cioè quella che diviene oggetto dell'esame da parte del Consiglio senza ulteriori modifiche sopravvenute dopo il deposito, come invece è accaduto nel caso in esame. Nel caso di specie, infatti, la proposta sottoposta alla deliberazione odierna non corrisponde alla proposta depositata nella giornata di ieri in ossequio all'art.42, e dunque si ritiene che non possa legittimamente trovare trattazione nella seduta odierna.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 2 comma 3 del Regolamento del Consiglio Comunale occorre "sospendere brevemente la seduta per esaminare e risolvere le eccezioni sollevate" e che il successivo comma 4 prevede che *"l'interpretazione della norma ha validità permanente ed in merito alla stessa non sono ammesse ad esame ulteriori eccezioni"*.

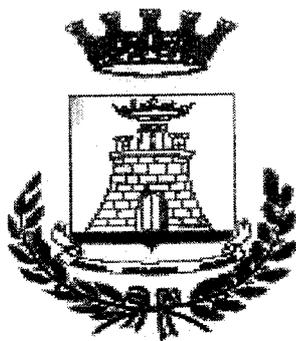
Amantea 08 aprile 2015

Distintamente

IL CONSIGLIERE COMUNALE
FRANCESCA MENICHINO



CITTA' DI AMANTEA
(Provincia di Cosenza)



**REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI
MATRIMONI CIVILI**

Approvato con deliberazione consiliare n°14 nella seduta del 08.04.2015

REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

Art.1 OGGETTO

Il presente regolamento disciplina le modalità di organizzazione delle attività inerenti la celebrazione del matrimonio civile nel territorio del Comune di Amantea, (CS) nel rispetto della normativa vigente ed in conformità di quanto previsto dall'art.106 all'art.116 del codice civile.

La celebrazione del matrimonio è attività istituzionale garantita ai cittadini, così come previsto dal Codice Civile e dal vigente Regolamento di Stato Civile (D.P.R. 396/2000).

Art.2 FUNZIONI

La celebrazione dei matrimoni civili viene effettuata dal Sindaco, il quale può delegare a ciò i dipendenti Comunali, a tempo indeterminato, il Vice Sindaco, gli Assessori i Consiglieri Comunali o il Segretario Comunale muniti di apposita delega.

Art.3 LUOGHI DI CELEBRAZIONE

Il matrimonio può essere celebrato:

1. Presso la Sede Comunale;
2. Presso la delegazione della Frazione Campora San Giovanni;
3. Presso il Parco Comunale "LA GROTTA"

Per queste occasioni, il luogo di celebrazione, assume la denominazione "Casa Comunale":

Art. 4 ORARIO DELLA CELEBRAZIONE

I matrimoni civili sono celebrati, in via ordinaria, all'interno dell'orario di servizio dell'Ufficio Stato Civile.

La celebrazione del matrimonio fuori dall'orario di servizio potrà avvenire, a domanda degli interessati (allegato "B" del presente regolamento), previo nulla-osta da parte del Sindaco (allegato "C" del presente regolamento).

Le celebrazioni sono comunque sospese durante le seguenti festività:

- 1 gennaio di ciascun anno;
- 6 gennaio di ciascun anno;
- Domenica di Pasqua e il giorno successivo (lunedì dell'Angelo);
- 25 aprile di ciascun anno;
- 1 maggio di ciascun anno;
- 2 giugno di ciascun anno;
- 15 agosto di ciascun anno;
- 1 novembre di ciascun anno;
- 8, 25 e 26 dicembre di ciascun anno.

- La celebrazione dei matrimoni è inoltre sospesa il giorno 13 giugno, festa del Santo Patrono.

Art. 5

TARIFFE E DESTINAZIONE DEI PAGAMENTI

Le tariffe di cui all'allegato "A" sono determinate ed aggiornate dal Consiglio Comunale.

Nella determinazione delle tariffe sono considerate:

- il costo del personale necessario per l'espletamento del servizio comprensivo degli oneri per trattamento economico accessorio (ufficiale dello Stato Civile, polizia Municipale e personale per la pulizia);
- il corrispettivo per l'utilizzo del bene pubblico; lo stesso potrà essere utilizzato per ammortamento dei costi iniziali, per attività promozionale e per il miglioramento del sito: Parco Comunale "La Grotta".

L'importo delle tariffe sarà diversificato anche a seconda della residenza o meno nel Comune di Amantea (CS) di almeno uno degli sposi e nel caso di non residenza se cittadino italiano, comunitario o non comunitario.

Art. 6

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La richiesta relativa all'utilizzo della Sala e del Parco Comunale "La Grotta", di cui all'allegato "B" del presente regolamento deve essere inoltrata, almeno trenta giorni prima della data del matrimonio, all'Ufficio del Sindaco del Comune di Amantea (CS) da parte di uno dei due sposi.

Una volta, accertata la disponibilità per il giorno richiesto il Sindaco, di concerto con l'Ufficio Stato Civile, accorderà l'autorizzazione per la celebrazione nella sala richiesta, ovvero comunicherà le ragioni del mancato accoglimento della richiesta.

La prenotazione del Parco Comunale "La Grotta" per la celebrazione del matrimonio, non sarà effettiva fino a quando i richiedenti non consegneranno la ricevuta di avvenuto pagamento per l'importo della relativa tariffa all'Ufficiale di Stato Civile.

Nulla è dovuto per la prenotazione della Sala della Casa Comunale per i matrimoni che si terranno in giorni ed orario lavorativo.

Nel caso in cui si richiede l'utilizzo della sala Comunale in giorni ed orario extra lavorativo sarà dovuto il pagamento della relativa tariffa.

Il versamento dell'importo dovuto dovrà essere effettuato su c.c.p. n. 295899, intestato al Comune di Amantea – Servizio Tesoreria – indicando nella causale "Prenotazione sala per matrimonio civile (nome e cognome degli sposi)" oppure tramite bonifico bancario IBAN IT331030678060000000010119 banca CARIME Agenzia di Amantea.

Art. 7

ALLESTIMENTO DELLA SALA

I richiedenti possono, a propria cura e spese arricchire la sala o il Parco Comunale "La Grotta" con ulteriore arredi e addobbi che, al termine della cerimonia, dovranno essere tempestivamente ed integralmente rimossi, sempre a cura dei richiedenti; sarà possibile dopo la cerimonia, intrattenere, a propria cura e spese, gli invitati, nel luogo prescelto per un breve lasso di tempo al fine di consentire solo e non oltre lo scambio di

auguri ed eventuale brindisi.

E' consentita la possibilità di utilizzare strumenti musicali o utilizzare impianti per diffondere musica da sottofondo nel corso della cerimonia, evitando comunque di recare disturbo alla regolare celebrazione del rito.

La sala o il Parco Comunale "La Grotta" dovranno essere restituiti, in ogni caso, nelle medesime condizioni in cui è stata concessa per la celebrazione.

E' fatto divieto assoluto di gettare o lasciare in terra riso, confetti, coriandoli od altro all'interno delle strutture comunali o all'esterno dell'ingresso comunale.

Qualora venga trasgredita detta disposizione, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto richiedente, la somma di € 100,00 a titolo di contributo per le spese di pulizia.

Il Comune di Amantea si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi od altro oggetto all'interno delle strutture comunali temporaneamente depositate dai nubendi o ad altre situazioni che potrebbero verificarsi per eventi legati al divieto di cui al presente articolo.

Art. 8

DANNI/RESPONSABILITA'

Nel caso si verificano danneggiamenti alle strutture concesse per la celebrazione, l'ammontare delle spese degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitata ai nubendi o soggetto richiedente la celebrazione.

Art. 9

SERVIZI NON EROGATI

Qualora i servizi richiesti non venissero prestati, in tutto o in parte per cause imputabili al Comune, si provvederà alla restituzione totale o parziale delle somme eventualmente corrisposte.

Nessun rimborso spetterà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alla parte richiedente.

Art. 10

ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore decorsi i termini di pubblicazione della deliberazione di approvazione,

Art. 11

NORME TRANSITORIE E FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, trovano applicazione:

- il Codice Civile
- il D.Lgs 18 agosto 2000, n.267;
- il D.P.R. 3 novembre 2000 n.396;
- lo Statuto Comunale.

ALLEGATO "A"
AL REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

TARIFFE PER RESIDENTI

ORARIO CELEBRAZIONE	SEDE COMUNALE	PARCO COMUNALE "LA GROTTA"
In orario di servizio		
Fuori orario di servizio (giorni feriali)		
Fuori orario di servizio (giorni festivi)		

TARIFFE PER NON RESIDENTI

ORARIO CELEBRAZIONE	SEDE COMUNALE	PARCO COMUNALE "LA GROTTA"
In orario di servizio		
Fuori orario di servizio (giorni feriali)		
Fuori orario di servizio (giorni festivi)		

ALLEGATO "B" Al Regolamento per la celebrazione dei Matrimoni civili.

**Al Sig. Sindaco
Comune di Amantea (CS)**

OGGETTO: Richiesta di prenotazione Sala per la celebrazione di Matrimonio Civile.

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a _____ () il _____

e residente in _____ Via _____

tel. _____ cittadino/a _____

in relazione al matrimonio civile che intende contrarre con:

Cognome _____ Nome _____

nato/a _____ () il _____

e residente in _____ Via _____ N. _____

CHIEDE

Che la celebrazione del matrimonio civile abbia luogo il giorno _____

alle ore _____ presso il: _____

Il/La sottoscritto/a DICHIARA di assumersi ogni responsabilità relativa all'utilizzo della struttura secondo quanto previsto dal vigente Regolamento Comunale per la celebrazione dei matrimoni civili approvato con deliberazione del Consiglio Comunale N. _____ del _____.

Amantea, li _____

Firma

ALLEGATO "C" al Regolamento per la celebrazione dei Matrimoni Civili.

Al/Alla Sig./Sig.ra _____

Via _____

Risposta a nota del _____

OGGETTO: Richiesta di prenotazione Sala per la celebrazione di Matrimonio Civile per giorno _____ alle ore _____. Nulla-Osta.

In riscontro alla nota di cui sopra, acquisita agli atti di questo Ente in data _____ al protocollo generale n. _____, si comunica che nulla-osta alla celebrazione del matrimonio civile presso la Sala:

La presente autorizzazione è subordinata al versamento della somma di € _____, da effettuarsi entro 5 giorni di ricevimento della presente, a titolo di rimborso spese, ai sensi dell'art. 5 (Allegato "A") del Regolamento Comunale per la celebrazione dei Matrimoni Civili, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale N. _____ del _____.

Si comunica, altresì, che la prenotazione si intenderà realizzata nel momento in cui la S.V. avrà consegnato la ricevuta del versamento di cui sopra all'Ufficio Stato Civile.

Egregio sindaco e gentili consiglieri,

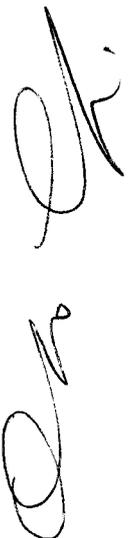
Quest'oggi mi appresto ad illustrarvi l'istituzione di un regolamento per consentire alle future coppie di contrarre matrimonio civile in uno dei luoghi simbolo della storia della città: il parco della Grotta. In questo angolo di paradiso che trova accogliamento tra l'antichità del centro storico e la modernità dell'Amantea commerciale il tempo sembra essersi fermato. La silenziosità e la monumentalità che la natura offre rappresentano una cornice da favola da servire appunto al rito civile.

Chi visita il Parco della Grotta rimane incantato. E sono state innumerevoli, in questi anni, le richieste che giovani e speranzosi ragazzi (ma non solo) hanno inoltrato alla pubblica amministrazione per coronare il proprio sogno d'amore, non in una istituzionale sala comunale, ma nella poesia che solo il cielo e la terra sanno offrire. Quello che noi ci apprestiamo a fare è esattamente questo: variamo un regolamento che consente, a chi lo vorrà, di realizzare un sogno. All'origine con la delibera di Giunta n°42 di marzo 2014 viene istituito il parco comunale la grotta quale sito per la celebrazione di matrimoni civili. Nonostante con la stessa delibera siano stati acquisiti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e in ordine alla regolarità contabile, mancava ancora il parere da parte della Prefettura di Cosenza anche in relazione alla fuoriuscita dei registri di matrimonio dalla sede comunale al sito in questione. Con il numero di protocollo 30396/14 il 18 giugno del 2014 la stessa Prefettura di Cosenza ha inoltrato all'attenzione dell'ente comunale il nulla osta alla celebrazione dei matrimoni civili presso il parco comunale la grotta, creando così i presupposti per dare seguito ad un'iniziativa che avrà importanti ricadute anche sul tessuto sociale ed imprenditoriale della città:

Amantea, infatti, è costellata da strutture ricettive ed attività commerciale che potranno trarre sicuro giovamento dall'adozione di questa misura.

Successivamente con la delibera dell'attuale giunta n° 125 di agosto 2014 si è dato atto d'indirizzo al responsabile dei servizi demografici che, con un lavoro attento e certosino, ha predisposto un apposito "Regolamento per la Celebrazione dei Matrimoni Civili" composto da undici articoli tutti oggetto di apposita commissione consiliare.

Tra i vari punti espressi, il regolamento prevede quanto segue:
-la celebrazione dei matrimoni civili viene effettuata dal Sindaco, il quale può delegare a ciò i dipendenti Comunali, a tempo indeterminato, il Vice Sindaco, gli Assessori i Consiglieri Comunali o il Segretario Comunale muniti di apposita delega;



-Il matrimonio può essere celebrato: presso la Sede Comunale; presso la delegazione della Frazione Campora San Giovanni e presso il Parco Comunale "LA GROTTA" che in queste occasioni assume la denominazione "Casa Comunale".

-Le tariffe saranno determinate ed aggiornate dalla Giunta Comunale e comprendono il costo del personale necessario per l'espletamento del servizio comprensivo degli oneri per il trattamento economico accessorio (ufficiale dello Stato Civile, polizia Municipale e personale per la pulizia);

il corrispettivo per l'utilizzo del bene pubblico che potrà essere utilizzato per l'ammortamento dei costi iniziali, per le attività promozionali e per il miglioramento del sito stesso.

L'importo delle tariffe sarà diversificato anche a seconda della residenza o meno nel Comune di Amantea di almeno uno degli sposi e nel caso di non residenza se cittadino italiano, comunitario o non comunitario.

-La richiesta relativa all'utilizzo della Sala e del Parco Comunale "La Grotta" deve essere inoltrata, almeno trenta giorni prima della data del matrimonio, all'Ufficio del Sindaco da parte di uno dei due sposi. Una volta, accertata la disponibilità per il giorno richiesto il Sindaco, di concerto con l'Ufficio Stato Civile, accorderà l'autorizzazione per la celebrazione nella sala richiesta, ovvero comunicherà le ragioni del mancato accoglimento della richiesta.

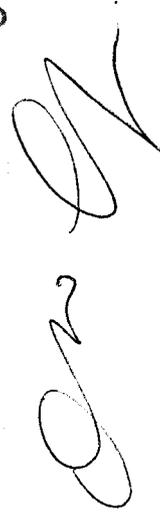
La prenotazione del Parco Comunale "La Grotta" per la celebrazione del matrimonio, non sarà effettiva fino a quando i richiedenti non consegneranno la ricevuta di avvenuto pagamento per l'importo della relativa tariffa all'Ufficiale di Stato Civile.

Nulla è dovuto per la prenotazione della Sala della Casa Comunale per i matrimoni che si terranno in giorni ed orario lavorativo. Nel caso in cui si richiede l'utilizzo della sala Comunale in giorni ed orario extra lavorativo sarà dovuto il pagamento della relativa tariffa.

-I richiedenti possono, a propria cura e spese arricchire la sala o il Parco Comunale "La Grotta" con ulteriore arredi e addobbi che, al termine della cerimonia, dovranno essere tempestivamente ed integralmente rimossi, sempre a cura dei richiedenti; sarà possibile dopo la cerimonia, intrattenere, a propria cura e spese, gli invitati, nel luogo prescelto per un breve lasso di tempo al fine di consentire solo e non oltre lo scambio di auguri ed eventuale brindisi.

E' consentita la possibilità di utilizzare strumenti musicali o impianti per diffondere musica da sottofondo nel corso della cerimonia, evitando comunque di recare disturbo alla regolare celebrazione del rito.

La sala o il Parco Comunale "La Grotta" dovranno essere restituiti, in ogni caso, nelle medesime condizioni in cui è stata concessa per



la celebrazione.

-E' fatto divieto assoluto di gettare o lasciare in terra riso, confetti, coriandoli od altro all'interno delle strutture comunali o all'esterno dell'ingresso comunale.

Vi ringrazio per l'attenzione e vi chiedo di esprimere il vostro consenso ad una proposta che renderà la città migliore da diversi punti di vista.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'O. A.', written vertically on the right side of the page.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SEGRETERIO GENERALE
F.to D.ssa Maria Luisa MERCURI

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Ermelinda MORELLI

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE

- Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA CHE

- la presente deliberazione è stata affissa a questo albo pretorio on-line del Comune a partire dal 14 APR. 2015 con n° 256 e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, del TUEL approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n°267.

Per la pubblicazione all'Albo pretorio
F.to Vicente MAURIZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D.ssa Maria Luisa MERCURI

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo e d'ufficio.

Dalla Residenza Municipale, li 14 APR. 2015



IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Maria Luisa MERCURI

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi dal 14 APR. 2015 al _____ come prescritto dall'art.124, comma 1 TUEL, senza reclami.

E' divenuta esecutiva il _____ perché:

- decorsi 10 gg. dalla data di inizio della pubblicazione, (art.134, comma 3, TUEL)
 perché dichiarata immediatamente eseguibile(art.134, comma 4 - TUEL)

IL SEGRETARIO GENERALE